

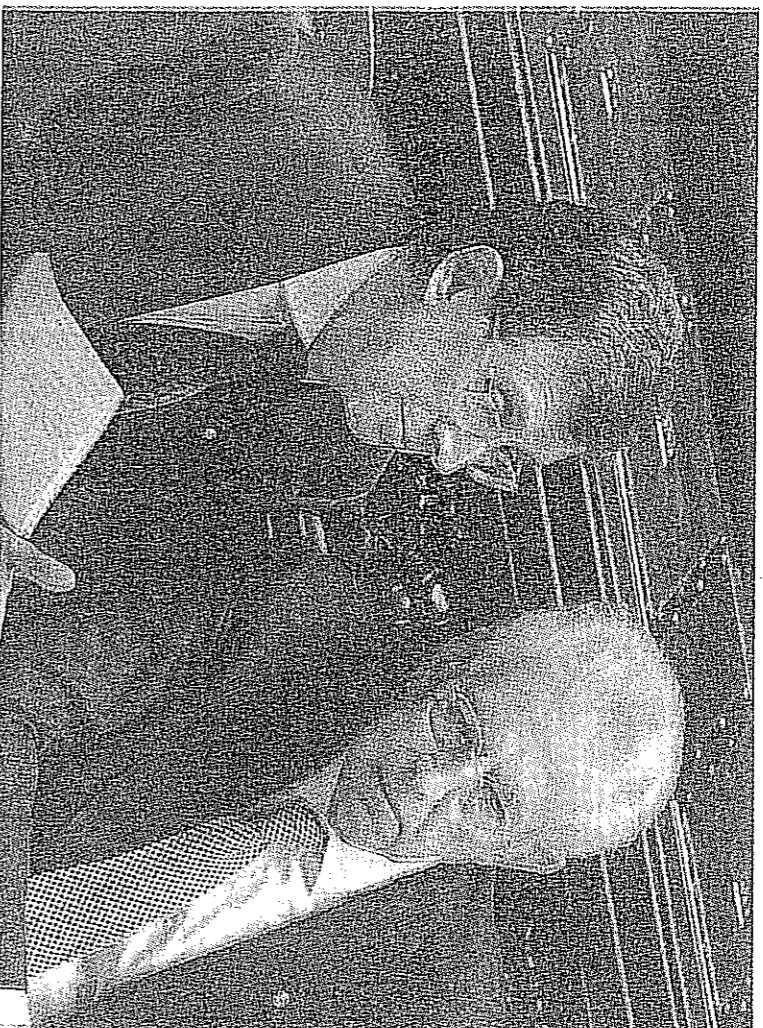
Tagli alla spesa, è scontro tra i partiti

Oggi la cura dimagrante per evitare l'aumento dell'Iva. Il Pdl difende le forze dell'ordine. Pd: non si tocchi la scuola

di Paolo Carletti

di ROMA

Sul tavolo del Consiglio dei Ministri oggi arriva il dossier del ministro per i Rapporti con il Parlamento Piero Giarda sulla *spending review*, i tagli alla spesa della pubblica amministrazione. Si tratta di un passaggio fondamentale e molto delicato per il governo Monti, che nei giorni scorsi è già stato esposto ai venti delle critiche e degli avvertimenti della sua eterogenea maggioranza. Interventi che si sono intensificati ieri, con visoni molto differenti tra Pd e Pdl sui tagli da effettuare. I partiti tra l'altro hanno chiesto, ufficialmente, che i tagli alla spesa servano per abbassare la pressione fiscale (raggiungerà il 45,4% nel 2013). Ma sulla destinazione dei 5-10 miliardi che si ricaveranno dalla cura dimagrante dei ministeri e delle sue sedi territoriali il governo ha le idee chiare. Due gli obiettivi: nell'immediato evitare l'aumento di due punti dell'Iva (sia quella del 10 che quella del 21) a ottobre sulle due aliquote più alte (3,3 miliardi nel 2012, che rischierebbe di deprimerne ancora di più economia e consumi); a medio termine invece poter gestire una «provvista» che garantisca il pareggio di bilancio nel 2013, qualora soprattutto emergessero difficoltà nell'attuazione dei tagli lineari previ-



Il ministro dei Rapporti con il Parlamento Piero Giarda a colloquio con Mario Monti

sti da Tremonti nelle due manovre dell'estate 2011. Quindi per ora nessun intervento immediato per allargare le tasse.

Sarà un'operazione da portare avanti in più step, tecnicamente fattibile anche se dolorosa per alcuni settori (ma eviterebbe l'aumento dell'Iva che potrebbe rappresentare il col-

po di grazia per i consumi), e politicamente perigliosa visto il clima di contrapposizione tra i due partiti maggiori, e i reiterati allodi del Pd a qualsiasi intervento sui «soliti tartassati», la scuola per esempio. Il Pdl, con Gasparri, fa invece sapere che di sforbiate alle forze dell'ordine proprio non ne vuol sapere.

E anche lo stesso Consiglio dei Ministri di oggi si preannuncia «caldo», visto che non tutti i ministri si sono comportati come la Severino, che si è detta già pronta a un piano di riorganizzazione della Giustizia per rendere la più snella ed efficiente (e quindi risparmiare un po' di milioni).

GIORNODIRENSERVA

Il governo comunque ci prova, e visti i precedenti è prevedibile che alla fine una prima bozza della *spending review* esca fuori con il consenso unanime dell'esecutivo. Se Giarda, con la regia del primo ministro, riuscirà nell'impresa di far passare il provvedimento, dovranno essere subito reperite le risorse per sterilizzare l'aumento dell'Iva a ottobre. In soldoni: tagli immediati per ottenere i 4 miliardi necessari. Poi una seconda fase da avviare con la finanziaria di ottobre.

Il segretario del Pd Bersani intanto avverte: no a ulteriori tagli nella scuola, sì alla riorganizzazione della Difesa. Bersani si mostra comunque fiducioso: «So che c'è la possibilità di alleggerire la spesa per quel che riguarda le barature amministrative e spese dello Stato, sono ansioso che un uomo come Giarda pensi di usare il cacciavite, perché la mazza non va bene». Gasparri (Pdl) replica: «Sosterremo con convinzione la lotta agli sprechi e alle spese inutili. Ma non consentiremo che lo Stato abbassi la guardia nella sicurezza e nel controllo del territorio. Se qualcuno si illude - ha concluso - di toccare le istituzioni di carabinieri o commissariati (i «doppioni») nei piccoli centri sono proprio tra i tagli possibili, ndr) sarà stroncato in Parlamento».

LA SCHEDA

Dalle prefetture ai caccia ecco tutte le «sforbiate»

di ROMA

Prefetture, tribunali, scuole, ma anche sommergibili e caccia-bombardieri. Il taglio alla spesa pubblica che parte oggi inciderà in profondità su molteplici aspetti della «macchina» dello Stato. Alcuni capitoli sono stati studiati negli ultimi mesi dal ministro Giarda con alcuni colleghi (Cancellieri, Severino, Di Paola, Terzi e Profumo). Altri verranno aperti nel Cdm di oggi.

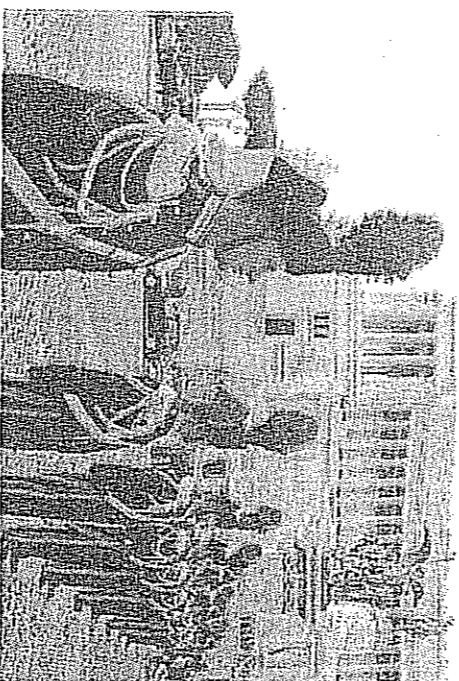
Edifici pubblici. Da due anni è in corso il trasferimento della gestione di tutti gli edifici pubblici

all'Agenzia del Demanio, che sta censendo anche le sedi in affitto. L'obiettivo è concentrare il più possibile: si punta a sedi unite presso le prefetture in cui ricomprendere tutte le rappresentanze periferiche dello Stato (Ispettorato del lavoro, Provveditorato, etc.).

Vinitalia. Alivello centrale il piano prevede l'accorpamento dei Dipartimenti del Ministero, della scuola della pubblica amministrazione e la soppressione di alcune direzioni centrali. A livello periferico verranno accorpate una ventina di prefetture mino-

ri. Il risparmio è di un milione di euro per ogni prefettura abolita. Allo studio anche la rivisitazione dei presidi delle forze di polizia sul territorio: si potrebbero trasformare alcune compagnie dei carabinieri in tenenze e lasciare commissariati al posto di alcune questure. Consistenti risparmi dalla creazione di una centrale unica di appalto per gli acquisti delle forze dell'ordine.

Giustizia. Punto cardine del piano, ha spiegato il ministro Paola Severino, è «l'eliminazione dei tribunali sotto i livelli medi di efficienza» con risparmi di 80 mi-



Tagli in vista anche per i carabinieri

lioni l'anno. Per le carceri si ridurranno gli agenti di polizia penitenziaria impiegando altri mezzi di controllo dei detenuti non pericolosi.

Difesa. Il governo ha approvato il 6 aprile il disegno di legge dele-

mezzi (blindati, sommergibili, elicotteri). La scure si abbatterà quindi sui programmi, in primis il più costoso, quello dei supercaccia F35 Joint Strike Fighter: invece dei 131 velivoli previsti, ne saranno acquistati 90, con una riduzione di spesa di 5 miliardi di euro.

Enti locali. Il sottosegretario all'Economia Gianfranco Pollino, riguarderà anche loro. «bisogna razionalizzare il patto di stabilità interno e riflettere su come modificarlo senza toccare i saldi».

Province. E' un capitolo a parte. Sono Enti previsti dalla Costituzione, quindi per abrogare occorre una legge di riforma costituzionale che ha un iter lungo con quattro letture conformi di Camera e Senato. Il governo per risparmiare ha varato una legge che conserva questi Enti e le loro competenze, ma taglia drasticamente i costi politici.

BALBUZIE

CONFERENZA GRATUITA

Mercoledì 2 Maggio 2012 ore 18,30

StarHotels Michelangelo, Via Fratelli Rosselli, 2 - Firenze

Comunicare è una delle abilità più importanti per un essere umano. Poter trasmettere agli altri le nostre idee, i nostri desideri, le nostre esigenze, è un'azione essenziale per la nostra vita sociale, per lo studio o per il lavoro. Ci occupiamo da anni del trattamento dei problemi di balbuzie, aiutando le persone a riscoprire le proprie abilità comunicative. A Firenze e in tutta Italia.

- corsi specializzati per il trattamento della balbuzie
- corsi di comunicazione e public speaking
- prevenzione e trattamento della balbuzie nei bambini
- conferenze informative gratuite sulla balbuzie

"Ha vinto la balbuzie e ora aiuta chi ne soffre"

Dott.ssa Chiara Comastri, psicologa ed ex balbuziente conduce la conferenza informativa sul metodo "PsicoDizione" da lei stessa ideato, per risolvere il problema delle balbuzie.

Per informazioni o prenotazioni: Tel. 011.0466223 - chiara@psicodizione.it - www.psicodizione.it

